LA NAZIONE
SIENA

SANTA MARIA

Il Pd applaude alla scelta di Antonio Calbi

AL PD piace la nomina di Antonio Calbi nuovo direttore del Santa Maria della Scala. Lucia Cresti e Alessandro Masi, della segreteria comunale, sperano che la nomina serva a «uscire da un impasse nella discussione e nelle azioni che dura già da troppo tempo. Tante parole sono state spese ora, ci aspettiamo fatti concreti a partire da un percorso che individui una forma di gestione che dia autonomia e autorevolezza al complesso, in modo che possa realizzarsi una compartecipazione e cooperazione tra istituzioni pubbliche, enti privati, imprese, in una relazione tra pubblico e privato». «La speranza è che si possa riportare il Santa Maria ad essere un luogo vivo e vissuto dai cittadini, secondo un programma che riesca a valorizzare il suo grande patrimonio ma che, nel contempo, sappia mettere in campo quelle azioni per far sì che sia un luogo dove si sperimenta, dove si attivano i laboratori e dove si produce cultura». Sempre dal Pd le consigliere Carolina Persi e Ritta Petti, capogruppo e presidente commissione cultura, spiegano: «Confidiamo nel ruolo e nelle capacità del nuovo direttore, garante della coerenza degli interventi di recupero, del rafforzamento dell'identità e della percezione del complesso quanto della qualità della programmazione culturale armonizzata con altre due realtà gestite dall'amministrazione, Museo Civico e Museo dell'acqua, affinché si rinnovi l'energia e la volontà con cui si attua un progetto della collettività, fortemente identitario, di potenziamento e valorizzazione del Santa Maria, portandolo all'auspicata condizione di autonomia e autorevolezza. Confidiamo – chiudono le due – che Calbi rafforzi i rapporti con il Mibact e la Regione e conduca il complesso alla formalizzazione giuridica dello status di museo». In serata il sindaco, come sua abitudine scrivendolo su Facebook, ha reso noto di aver ricevuto una telefonata di complimenti da Vittorio Sgarbi. Anche il critico d'arte ha plaudito alla scelta di Calbi.

I FATTI DELLA CITTA'

Patrimonio dell'Unesco schiaffo di Italia Nostra «Solo parole e pochi fatti»

«La minaccia di un conflitto epocale»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.